

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GROSSETO

Verbale riunione del Consiglio del 2 maggio 2018

Sono presenti:

Avv. Luigi Bonacchi	- Presidente
Avv. Edoardo Morselli	- Segretario
Avv. Lucia Pinto	- Tesoriere
Avv. Anna Maria Caivano	-Consigliere
Avv. Giovanna Canessa	- Consigliere
Avv. Simone Costanzo	- Consigliere
Avv. Benedetta De Luca	- Consigliere
Avv. Graziano Sarpa	- Consigliere
Avv. Paolo Valiani	- Consigliere

Delibera n. 21

Il Consiglio, esaminate le disposizioni in materia di equo compenso di cui all'art. 13-bis della legge 31/12/2012 n. 247 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense), introdotto dall'art. 19-quaterdecies c. 1 del decreto legge 16/10/2017 n. 148 conv. con mod. dalla Legge 4/12/2017 n. 172;

considerati in particolare

- a) Il c. 2 secondo il quale il compenso è equo quando risulta proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione legale, e conforme ai parametri previsti dal regolamento di cui al decreto del Ministero della Giustizia adottato ai sensi dell'art. 13 comma 6 (D.M. 55/2014);
- b) Il c. 4 che definisce come vessatorie le clausole che determinano, anche in ragione della non equità del compenso pattuito, un significativo squilibrio contrattuale a carico dell'avvocato;

- c) Il c. 5 che individua una serie di clausole che in particolare devono considerarsi vessatorie;
- d) Il c. 8 che sancisce la nullità di tale clausole e che la nullità opera solo a vantaggio dell'avvocato;

considerato

l'articolo 19-quaterdecies c.3, del richiamato D.L. 148/2017 conv. dalla L. 172/2017, a norma del quale la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di trasparenza, buon andamento ed efficacia delle proprie attività, garantisce il principio dell'equo compenso in relazione alle prestazioni rese dai professionisti in esecuzione di incarichi conferiti dopo la data di entrata in vigore della legge di conversione dello stesso D.L. 148;

esaminato il decreto del Ministro della Giustizia firmato l'8/3/2018 e in attesa di pubblicazione in G.U., che modifica il D.M. 55/2014 in materia di parametri forensi, introducendo la regola generale per cui le previste riduzioni del compenso non possano in ogni caso andare oltre le percentuali fissate dallo stesso decreto;

valutata e ravvisata

la necessità di garantire, nel rispetto del valore sociale ed economico delle prestazioni professionali degli avvocati, la corretta determinazione dei compensi e l'esclusione delle clausole vessatorie nell'ambito delle procedure di acquisizione di servizi professionali istruite dalle pubbliche amministrazioni,

DELIBERA

di invitare le pubbliche amministrazioni della Toscana a dare piena attuazione al principio dell'equo compenso in conformità ai parametri di cui al D.M. 55/2014 e successive modifiche;

invitare le stesse pubbliche amministrazioni a impartire a tali fini specifiche direttive agli uffici competenti affinché i compensi di cui al D.M. 55/2017 siano utilizzati quali criterio o base di riferimento per determinare l'importo a base di gara;

dare mandato alla Segreteria di trasmettere la presente delibera alle pubbliche amministrazioni del circondario del Tribunale di Grosseto, all' O.C.F. ed al C.N.F.

omissis

Il Presidente f.to Avv. Luigi Bonacchi

Il Segretario f.to Avv. Edoardo Morselli

E' copia conforme all'originale.

Grosseto, 2 maggio 2018

IL SEGRETARIO

(Avv. Edoardo Morselli)